

Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288 A

# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Alessandro Greppi"

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)  
www.issgreppi.gov.it

## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 25/11/2015 alle ore 14,30 nel locale Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Greppi" di Monticello Brianza.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore ANNA MARIA BERETTA

### PARTE SINDACALE

CASTELLI ALDO

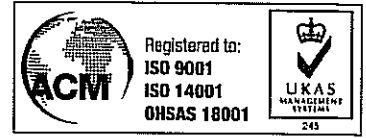
INGRASSIA PIETRO

SCICOLONE ANGELA

SINDACATI FLC/CGIL SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA



Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288 A

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

# "Alessandro Greppi"

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.gov.it

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 20/1 alle ore 11,30 nel locale Presidenza  
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 25/11/2015

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con prot. n. /C14h del

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.I.S.S. "A. GREPPI"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente ANNA MARIA BERETTA

PARTE SINDACALE

CASTELLI ALDO

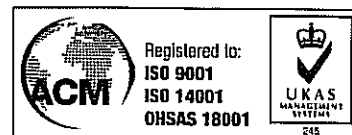
INGRASSIA PIETRO

SCICOLONE ANGELA

SINDACATI FLC/CGIL SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA



Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288 A

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
**“Alessandro Greppi”**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)  
www.issgreppi.gov.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016.

Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. Tale procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

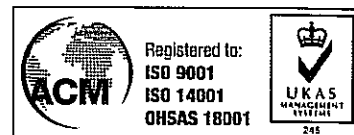
Contrattazione integrativa

Informazione preventiva

Informazione successiva

Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288 A

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
**“Alessandro Greppi”**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)  
www.issgreppi.gov.it

**Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente.

Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

**Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

Sono oggetto di contrattazione integrativa di Istituto le materie previste dall'articolo 6 del CCNL 2006/09. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del Codice Civile.

La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

**Art. 6 – Informazione preventiva**

Sono oggetto di informazione preventiva:

proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;

criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

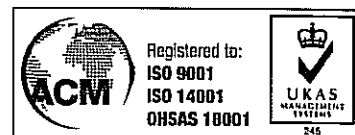
utilizzazione dei servizi sociali;

criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**“Alessandro Greppi”**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.gov.it

Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 87288 A

criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Rientri pomeridiani;

criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di Istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

**Art. 7 – Informazione successiva**

Sono materie di informazione successiva:

nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

**CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

**Art. 8 – Attività sindacale**

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nel corridoio del piano terreno, ala sinistra, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale “cultura” situato al piano primo ; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

**Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.

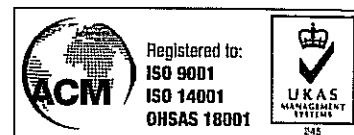
La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il personale che non partecipa all'assemblea è tenuto alla normale prestazione di servizio.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.gov.it

Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288 A

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione ad estrazione.

**Art. 10 – Permessi sindacali**

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

**Art. 11 – Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 12 – Ore eccedenti personale docente**

Ogni docente può rendersi disponibile per due ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

**Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente**

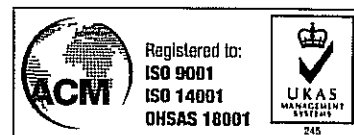
Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, su indicazione del D.S.G.A, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

L'individuazione delle unità di personale verrà effettuata tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**“Alessandro Greppi”**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.gov.it

Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288 A

specificità professionalità, nel caso sia richiesta  
sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva  
disponibilità espressa dal personale  
criterio di rotazione

L'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, può essere disposta in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico da parte del D.S. e D.S.G.A.

#### Art. 15 – Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel Piano dell'Offerta (pof), è consentita la chiusura prefestiva della scuola.

La chiusura prefestiva è disposta dal Dirigente Scolastico in base alle adesioni del personale A.T.A nella misura del 50% più 1.

Ove non intervengono imprevedibili ed eccezionali esigenze, il servizio va organizzato in modo da consentire la chiusura nelle seguenti giornate: viglie di Natale, Capodanno, Pasqua e ferragosto e ogni altra giornata deliberata dal Consiglio di Istituto.

Il dipendente per compensare le ore lavorative non prestate può, a richiesta, utilizzare ore di recupero, anche cumulate in giorni, festività soppresse e ferie. Il personale che non dispone di ore straordinarie, ferie o recuperi festività, richiederà anticipi di ore straordinarie da recuperare in base alle esigenze di istituto.

Il relativo provvedimento deve essere comunicato all'Ufficio Provinciale e/o Regionale territorialmente competente.

#### Art. 16- chiusura della scuola

In caso di chiusura della scuola per votazioni o per eventi straordinari, per decisione degli organi competenti, il personale ATA in servizio presso la scuola stessa non è tenuto alla prestazione lavorativa.

### TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

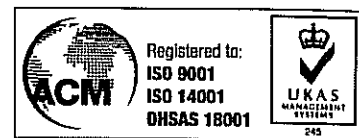
#### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 17 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:  
stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa  
stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA  
stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR  
residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro  
eventuali contributi dei genitori

Il totale delle risorse finanziarie da fondo di istituto disponibili per il presente contratto ammonta ad € **67.659,07 (loro dipendenti)**



Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No., 07288 A

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.gov.it

**Art. 18 – Attività finalizzate**

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Attività complementari di educazione fisica	€ 10.414,59
Funzioni strumentali al POF	€ 3.898,50
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.952,18
ore eccedenti	<u>€ 13.382,41</u>
<b>Totale</b>	<b><u>€ 30.647,68</u></b>

**CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS**

**Art. 19 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 20 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra curriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente, lordo dipendente, €49.519,20 (€65.711,97 lordo stato) e per le attività del personale ATA € 14.029,88 (€18.617,65 lordo stato).

**Art. 21 – Stanziamenti lordo dipendenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente):

€ 4.025,00

attività funzionali all'insegnamento (commissioni di lavoro, tutoraggio studenti, attività non di insegnamento su progetti ecc.):

€ 31.769,20

attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, progetti didattici):

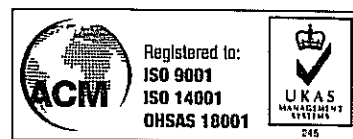
€ 13.725,00

ogni altra attività deliberata

€ 0,00

Progetti nazionali e/o internazionali finanziati con fondi dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati:





Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288 A

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
**“Alessandro Greppi”**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)  
www.issgreppi.gov.it

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica anche in funzione della flessibilità organizzativa del servizio e progetti di istituto: € 4.854,00

Lavoro straordinario oltre l'orario di lavoro: € 6.421,00

Indennità di direzione per la sostituzione del D.S.G.A. € 1.814,38

Ogni altra attività comportante maggiore impegno e responsabilità per particolari progetti e/o attività: € 940,50

Le risorse, attinte dal fondo dell'Autonomia scolastica, trovano impiego in pari misura per il progetto di gestione della privacy € 527,50 lordo dipendente

#### Art. 22 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### Art. 23 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### Art. 24 – Funzioni strumentali

Su delibera del Collegio dei Docenti, il Dirigente attribuisce le funzioni strumentali, art. 33 del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità: comprovata professionalità specifica disponibilità degli interessati.

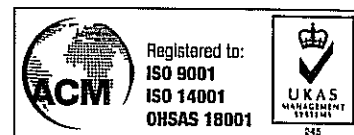
Le risorse disponibili per compensare le attività collegate alle funzioni strumentali sono fissate secondo i parametri definiti dal CCNL:

n° 6 funzioni strumentali ad € 3.898,50, lordo dipendente, per unità di personale incaricato (Lordo Stato € 5.173,30).

#### Art. 25 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:  
comprovata professionalità specifica



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**“Alessandro Greppi”**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)  
 www.issgreppi.gov.it

Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008

Certificato No. 07288A

disponibilità degli interessati  
 anzianità di servizio

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

personale AA.AA. a T.I. : n°1 incarico specifico lordo dipendente , per un importo di € 1.000,00;  
 n° 1 incarico specifico lordo dipendente, per un importo €250,00

personale tecnico a T.I. : n° 2 incarichi specifici lordo dipendente, per unità di personale incaricato di per un importo complessivo di € 570,00;

personale C. S. a T.I. : n° 1 incarico specifico lordo dipendente , di € 400,00 ;

personale AA.AA. a T.D. : n°2 incarichi specifici lordo dipendente , per un importo di € 322,65;  
 per un importo complessivo di € 2.542,65 (Lordo Stato € 3.374,09).

Si registra un avanzo di €409,53 riferito alla economia del finanziamento pervenuto dal MIUR per il mancato pagamento finalizzato alla liquidazione della seconda posizione economica dell'anno 2014. Tale economia non viene utilizzata in quanto al momento risultano ripristinati i pagamenti da parte dell'S.P.T..

**TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 26 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti afferenti al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 27 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP può essere individuato e designato dal Dirigente tra il personale docente interno all'istituzione scolastica o ad altre istituzioni scolastiche del territorio a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione.

All' RSPP, compete un compenso pari a € 1.500,00, comprensivo degli oneri a carico dello stato, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR e, qualora non sufficienti, al fondo dell'autonomia.

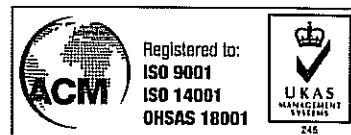
Art. 28 - Le figure sensibili

Per la sede sono individuate le seguenti figure:

addetto al primo soccorso

addetto alla prevenzione

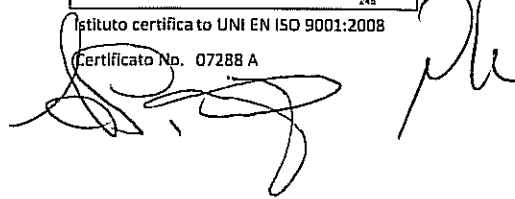
addetto antincendio



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**“Alessandro Greppi”**

Via dei Mille, 27 – 23876 Monticello B.za (LC)  
 www.issgreppi.gov.it

Istituto certificato UNI EN ISO 9001:2008  
 Certificato No. 07288 A



preposti

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie o tra il personale disponibile all'incarico per il quale, ove necessario, sarà prevista apposita formazione

Alle figure sensibili viene destinato compenso forfetario contabilizzato all'interno del fondo di istituto per singole tipologie di personale.

**TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno scostamento dall'importo previsto rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, sentita la parte sindacale, provvede alla riduzione in tassi percentuali omogenei, sino alla concorrenza dell'importo disponibile.

**Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20% di quanto previsto inizialmente.

Allegato I: Tabella A – prospetto ripartizione fondo di istituto docenti e atf.

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente ANNA MARIA BERETTA

**PARTE SINDACALE RSU :**

CASTELLI ALDO

INGRASSIA PIETRO

SCICOLONE ANGELA

**SINDACATI:**

FLC/CGIL SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

